Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Dipartimento personale e organizzazione
Struttura organizzativa concorsi e incentivazione
Ufficio Concorsi

Département du personnel et de l'organisation
Structure organisationnelle concours et primes
Bureau des concours

Loc. Grand Chemin, n. 20 11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/

☎ 0165/274052 – 274053 - 274072
Telefax 0165/26.72.12

u-concorsi@regione.vda.it
personale@pec.regione.vda.it

BANDO DI **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI**, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI **TRE FUNZIONARI** (CAT. D), NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE CONTABILE**, NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale tabellare di annui lordi 25.396,45 euro oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – ASSEGNAZIONE DEI POSTI

1. I posti messi a concorso sono assegnati come di seguito riportato:

- n. 1 posto al Dipartimento personale e organizzazione;
- n. 1 posto alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Valle d'Aosta;
- n. 1 posto alla Struttura Sviluppo economico e generi contingentati.

Art. 3 – RISERVA DI POSTI

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, un posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate congedati senza demeriti.

2. Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea magistrale appartenente alla classe LM-56 ovvero laurea specialistica appartenente alla classe 64/S (Scienze dell'economia);
- laurea magistrale appartenente alla classe LM-77 ovvero laurea specialistica appartenente alla classe 84/S (Scienze economico-aziendali).

2. I candidati in possesso del diploma di **laurea vecchio ordinamento** devono far riferimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici". Tale procedura non è necessaria qualora tutte le lauree magistrali/specialistiche equiparabili al titolo posseduto siano richieste ai fini dell'ammissione al concorso (vedi comma 1).

3. I concorrenti **devono**, inoltre, **possedere** i seguenti requisiti:

a) essere **cittadini** di uno degli stati membri **dell'Unione Europea;**

b) godere dei **diritti politici,** secondo la normativa vigente nel proprio Stato;

c) conoscere la **lingua francese**;

d) avere **l'idoneità fisica alle mansioni richieste** per il profilo di cui trattasi. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori del concorso e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;

e) essere in **posizione regolare** nei riguardi dell'**obbligo di leva** (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo: candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

f) aver compiuto il **18° anno di età** alla data del **27 dicembre 2012**;

g) non essere stati **destituiti** o **dispensati** ovvero **licenziati** da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

h) **non avere riportato condanne penali** o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

4. **I requisiti** per ottenere l'ammissione al concorso **devono essere posseduti** alla **data di scadenza** del termine utile per la **presentazione delle domande**. Scaduto tale termine, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

Art. 5 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

1. I candidati, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione al concorso, devono dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della funzione pubblica. E' disponibile sul sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/normativa_i.asp) il modulo di richiesta dell'equivalenza del titolo di studio.

2. I candidati, all'atto dell'assunzione, devono dichiarare di aver ottenuto il provvedimento di equivalenza indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Art. 6 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) **cognome, nome, data e luogo di nascita**, **codice fiscale**, **residenza**;

b) l'**indicazione** del **concorso** a cui intendono partecipare;

c) **il possesso della cittadinanza** italiana o l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;

d) **il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali**, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

e) di **non avere riportato condanne penali** o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione e di non essere stati **destituiti** o **dispensati** ovvero **licenziati** da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

f) il **titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso,** specificando l'Università ed il Comune presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea, l'anno accademico e la relativa valutazione, nonché l'eventuale dichiarazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli di studio di cui all'art. 5;

g) **la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva** (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo: candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

h) i **titoli** che danno **luogo a punteggio**, di cui al successivo art. 13, specificando tutte le informazioni utili alla relativa valutazione;

i) **i titoli** che danno **luogo a preferenza,** di cui al successivo art. 14;

j) **la lingua**, italiana o francese, **in cui intendono sostenere le prove d'esame,** di cui al successivo art. 11;

k) l'eventuale richiesta di **esonero** dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana o la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art. 10, commi 4 e 9;

l) la dichiarazione, per i candidati portatori di handicap, di quanto previsto al successivo art. 7.

2. Il candidato deve, altresì, **indicare il domicilio presso il quale ricevere ad ogni effetto le comunicazioni relative al concorso**, se differente dalla residenza.

3**. La domanda di ammissione** al concorso **vale** a tutti gli effetti **quale dichiarazione sostitutiva** di certificazione **e deve essere sottoscritta** dal candidato.

4. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1 non possono essere sostituite da certificazione qualora trattasi di informazioni in possesso di Pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi.

Art. 7 – DICHIARAZIONE DEI CANDIDATI PORTATORI DI HANDICAP

1. Il candidato portatore di handicap sostiene le prove d'esame del concorso pubblico con l'uso degli ausili e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap.

2. Il candidato portatore di handicap, oltre a quanto richiesto nel precedente art. 5, deve:

- **specificare** nell'istanza di partecipazione l'ausilio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104);
- **allegare** all'istanza di partecipazione la certificazione attestante l'handicap, rilevato a seguito di accertamento medico, così come previsto dall'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. **I candidati portatori di handicap** psichico o sensoriale, associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione **di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), **sono esonerati** dall'**accertamento** della **conoscenza della lingua francese o italiana** (vedasi lett. i), punto 5, del modulo di iscrizione).

ART. 8 – DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. **La domanda** di ammissione, **sottoscritta dal concorrente:**

a) **deve essere redatta compilando il modulo che viene allegato al bando di concorso o,** comunque**, seguendone lo schema proposto** riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, il candidato è tenuto a fornire. Il modulo è, altresì, disponibile sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi;

b) **deve pervenire all'Ufficio Concorsi del Dipartimento personale e organizzazione – Struttura organizzativa concorsi e incentivazione – Loc. Grand Chemin, n. 20 - Saint-Christophe (AO), entro il giorno 27 dicembre 2012**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo:

I. se **presentata a mano** deve pervenire **entro le ore 14:00** del giorno di scadenza; **la data di acquisizione** delle istanze **è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale dell'Ufficio concorsi addetto al ricevimento**;

II. se **inoltrata a mezzo raccomandata,** raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, **ai fini dell'ammissione**, **fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante**;

III. se **inoltrata con modalità differenti dai precedenti punti I e II, la data di acquisizione** delle istanze **è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del protocollo dell'Ufficio concorsi**.

Art. 9 - ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. **L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi**:

a) **omissione**, nella domanda di partecipazione al concorso, della sottoscrizione o delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 6, comma 1, lett. a), b), e), f);

b) **presentazione** della domanda fuori termine;

c) **carenza** di uno solo dei requisiti prescritti, generali o speciali.

2. Negli altri casi il dirigente della struttura competente in materia di concorsi fissa al candidato il termine di dieci giorni decorrenti dalla data di spedizione della comunicazione per il completamento o la regolarizzazione della domanda.

Art. 10 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. **I concorrenti devono sostenere un esame preliminare** consistente **nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese.** L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato nella domanda di ammissione al concorso per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 11, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

3. Coloro che non riportano una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non sono ammessi alle prove d'esame di cui al successivo art. 11.

4. **Possono essere esonerati** dall'**accertamento linguistico:**

a) i candidati che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "*categoria D - qualifica unica dirigenziale*" nei quattro anni precedenti la data di scadenza del bando (**27 dicembre 2012**), presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale (vedasi lett. i), punto 1), del modulo di iscrizione);

b) i candidati che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "*categoria D - qualifica unica dirigenziale*" presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale e che hanno frequentato, *nel periodo di validità dell'accertamento stesso*, il corso di aggiornamento linguistico previsto dall'art. 7, comma 7, del regolamento regionale 6/1996, *ed in possesso della relativa certificazione* (vedasi lett. i), punto 2), del modulo di iscrizione);

c) il personale dell'Amministrazione regionale o di altro ente facente parte del comparto unico regionale assunto a tempo indeterminato che abbia già superato l'accertamento per la "*categoria D – qualifica unica dirigenziale*" presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale (vedasi lett. i), punto 3), del modulo di iscrizione);

d) (esclusivamente per l'accertamento della conoscenza della lingua francese) coloro che hanno conseguito il **diploma di maturità in una scuola della Valle d'Aosta** a partire dall'anno scolastico **1998/99**, qualora la sezione riservata all'attestazione della piena conoscenza della lingua francese riporti la relativa votazione e qualora sia accompagnato dal compimento di percorsi interni alla formazione universitaria di cui all'art. 4, comma 1, lettere c), d), e), g) e h) della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (vedasi lett. i), punto 4), del modulo di iscrizione).

5. **Al fine di ottenere l'esonero** dalla prova di accertamento linguistico il candidato è tenuto a **richiederlo nella domanda di partecipazione al concorso**; **in caso contrario** il candidato **dovrà risostenere la prova**.

6. L'accertamento **può**, comunque, **essere ripetuto** su richiesta del candidato; qualora la valutazione del nuovo accertamento sia negativa o inferiore alla precedente, quest'ultima conserva la propria validità.

7. **L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo,** presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale, **successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda** di partecipazione al concorso **(27 dicembre 2012**), **deve essere comunicato** dal candidato all'Ufficio concorsi **entro il giorno antecedente l'effettuazione dell'accertamento stesso**, **al fine di poter beneficiare dell'esonero, in caso contrario,** il candidato **dovrà risostenere la prova**. Il candidato è tenuto a specificare l'ente del comparto unico regionale e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua, il giorno, mese ed anno in cui l'ha superata e la votazione riportata.

8. **L'accertamento** linguistico, conseguito con esito positivo, **conserva una validità** di **4 anni** per i concorsi e le selezioni banditi da qualsiasi ente facente parte del comparto unico regionale e per le procedure non concorsuali indette dagli enti stessi; **lo stesso acquisisce validità permanente:**

- **a condizione che il candidato frequenti corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e di una durata minima di venti ore** (art. 7, comma 7 del regolamento regionale 6/1996);
- qualora venga instaurato un **rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un ente del comparto unico regionale**.

9. Sono soggetti ad esonero o a prove differenziate i candidati cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp (vedasi lett. h), punto 6, del modulo di iscrizione).

Art. 11 – PROVE D'ESAME

1. L'esame di concorso comprende le seguenti prove:

a) **prima prova scritta**: contabilità e finanza pubblica;

b) **seconda prova scritta:** istituzioni di diritto amministrativo;

c) **prova orale** vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle seguenti:

- Istituzioni di diritto privato;
- Ordinamento della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- Norme sull'organizzazione dell'Amministrazione regionale e gli altri enti del comparto unico della Valle d'Aosta (legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e successive modificazioni).

2. Una materia della prova orale, a scelta del candidato, deve essere trattata in lingua ufficiale diversa da quella indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 12 – INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove (artt. 10 e 11) stabilite dalla Commissione esaminatrice, sono affissi all'Albo notiziario dell'Amministrazione regionale, pubblicati sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi e comunicati ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. Per la preparazione alle materie oggetto delle prove scritte nonché per il diritto privato vedasi quanto indicato nell'**allegata bibliografia**.

3. L'Amministrazione **declina** sin d'ora **ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. L'ammissione ad ogni prova successiva è resa pubblica mediante affissione nella bacheca della sede dell'Ufficio Concorsi – loc. Grand Chemin, n. 20, Saint-Christophe (AO) – e/o pubblicazione sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi.

5. Conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che riportano una votazione di almeno 6/10 nella prima prova scritta; per essere ammessi alla prova orale i candidati devono riportare una votazione di almeno 6/10 nella seconda prova scritta. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 6/10.

6. I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 13 – TITOLI CHE DANNO LUOGO A PUNTEGGIO

1. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari al 20% di quello attribuito alle prove d'esame. I titoli sono classificabili come risulta dai prospetti sottoriportati:

A) <u>TITOLO DI STUDIO</u>

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è valutato come segue:

- voto superiore a 87	punti 0,33
- voto superiore a 98	punti 0,67
- 110/110	punti 1,00
- lode	punti 1,20

Titoli di specializzazione (master - diplomi di specializzazione – dottorato di ricerca), sino ad un massimo di: punti 0,40

B) TITOLI

- frequenza di corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale cui sia seguita valutazione di profitto attraverso il superamento di esame finale o elaborazione di tesi conclusiva, organizzati dall'Amministrazione regionale, da enti pubblici o da altri enti legalmente riconosciuti, purché attinenti al profilo di istruttore contabile.
  Ogni corso, sino ad un massimo di 4 attestazioni, viene valutato con: punti 0,03

- abilitazione all'esercizio professionale purché attinente ai posti messi a concorso: punti 0,08

- ogni idoneità conseguita in concorsi o selezioni precedenti di profilo professionale equivalente al profilo di istruttore contabile, sino ad un massimo di due idoneità, viene valutata con: punti 0,04

- pubblicazioni a stampa, su quotidiani o periodici, regolarmente registrati o pubblicazioni o saggi di gruppo dai quali sia riconoscibile il lavoro svolto dal candidato, purché attinenti al profilo di istruttore contabile.
  Ogni pubblicazione, sino ad un massimo di 4, è valutata con: punti 0,03

C) SERVIZI

- servizi prestati presso l'Amministrazione regionale in posti di identico profilo professionale (istruttore contabile) o di posizione economica superiore purché attinenti con il profilo di istruttore contabile, per ogni anno: punti 0,16

- servizi prestati presso altri enti pubblici in posti di equivalente profilo professionale o di posizione economica superiore purché aventi attinenza con il profilo di istruttore contabile, per ogni anno: punti 0,12

- servizi prestati presso l'Amministrazione regionale o altri enti pubblici in posti di pari o superiore posizione economica e di diverso profilo professionale, per ogni anno: punti 0,10

- servizi prestati presso l'Amministrazione regionale o presso altri enti pubblici in posti di posizione economica immediatamente inferiore, per ogni anno: punti 0,08

- servizi prestati presso privati in posti di profilo professionale attinente con il profilo di istruttore contabile, per ogni anno: punti 0,16

D) PROVA DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA.

La prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese è valutata con punti 0,10 per ogni punto superiore al 6 e, proporzionalmente, per ogni frazione di punto, con un massimo previsto per una votazione di 10/10 pari a punti 0,40.

AVVERTENZE GENERALI

1. Il servizio prestato a tempo parziale è valutato in misura proporzionale alla percentuale di servizio effettivamente prestato.

2. Per i servizi in atto si fa riferimento, quale termine finale, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di concorso.

3. I servizi valutabili non possono superare i 10 anni complessivi. Nel caso di più servizi sono comunque valutati quelli più favorevoli al candidato.

4. Nella valutazione dei servizi, per i periodi inferiori all'anno, il punteggio è attribuito in relazione ai mesi di servizio effettivamente prestato. I periodi di 16 giorni o superiori sono considerati come mesi interi; i periodi inferiori non sono valutati.

5. Non sono comunque valutati i servizi prestati a fattura, in qualità di consulente o con rapporto di lavoro autonomo, compresi i rapporti di lavoro Co.co.co., Co.co.pro. ed occasionali.

6. Per i periodi di attività lavorativa, deve essere utilizzata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i servizi prestati presso:

a) pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi è sufficiente dichiarare l'Ente con il quale si è instaurato un rapporto di lavoro, con l'indicazione della sede e del periodo di servizio;

b) privati, è necessario indicare il datore di lavoro con l'indirizzo completo, i periodi di servizio dal giorno/mese/anno al giorno/mese/anno indicando se a tempo pieno, se a part-time con le ore settimanali, nonché eventuali periodi di aspettativa senza retribuzione con la relativa motivazione, ovvero tutti gli elementi necessari per la valutazione, fermo restando che in caso contrario non si procede alla valutazione. E', altresì, indispensabile indicare o allegare il C.C.N.L. di riferimento. E'ammessa anche la produzione del relativo certificato di servizio o documentazione attestante il servizio prestato.

7. Le pubblicazioni per essere valutate devono essere allegate alla domanda di partecipazione al concorso ovvero è possibile utilizzare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per copia conforme all'originale.

8. Il candidato, affinché siano valutate le idoneità a precedenti concorsi o selezioni per il profilo di istruttore contabile, deve indicare l'ente che ha indetto la procedura concorsuale e l'anno di espletamento della stessa.

9. Il candidato deve fornire, sia nel caso di autocertificazione, sia nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni se trattasi di documentazione in possesso di pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi, fermo restando che in caso contrario non si procede alla valutazione.

10. Non si procede, inoltre, alla valutazione delle informazioni contenute nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se la stessa è priva della sottoscrizione o della copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, qualora la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione stessa.

Art. 14 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
p) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
q) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
t) gli invalidi ed i mutilati civili;
u) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito e di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

a) i nati in Valle d'Aosta, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 15 – GRADUATORIA

1. Il punteggio utile ai fini della graduatoria definitiva è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto riportato nella prova orale e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice rimette gli atti all'Amministrazione regionale. La graduatoria definitiva è approvata dal dirigente della struttura organizzativa concorsi e incentivazione, affissa all'Albo notiziario della Regione e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e nel Bollettino ufficiale della Regione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

3. Ai candidati risultati idonei è notificato l'esito del concorso.

4. La **graduatoria ha validità triennale** dalla data di approvazione della graduatoria stessa. Entro tale termine l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzarla sia per la copertura di altri posti di **istruttore contabile** che si rendessero vacanti, sia per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di pari o diverso profilo professionale nell'ambito della categoria D.

Art. 16 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione regionale procederà ad effettuare i debiti **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive** acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 17 - ASSUNZIONE

1. **I candidati chiamati ad assumere servizio a tempo indeterminato,** nonché i candidati chiamati eventualmente ad assumere servizio, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, **devono esibire,** nel termine di **trenta giorni**, incrementabili di ulteriori trenta giorni in casi particolari, all'Ufficio programmazione, sviluppo e gestione risorse umane del Dipartimento personale e organizzazione (3° piano del Palazzo regionale - Piazza Albert Deffeyes, 1 – Aosta), i seguenti **documenti:**

a) **dichiarazione**, sotto la propria responsabilità, di **non avere altri rapporti di impiego** pubblico o privato e di non trovarsi in posizioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 72 della l.r. 23 luglio 2010, n. 22, salvo quanto previsto dal successivo art. 16, comma 5. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;

b) **n. 2 fototessere a colori**.

2. La competente struttura si occuperà di acquisire d'ufficio gli ulteriori documenti per accertare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e necessari per l'assunzione.

Art. 18 - PERIODO DI PROVA

1. **Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi.** Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

2. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

3. **Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.**

4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 19 – ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

1. **I candidati chiamati ad assumere servizio a tempo indeterminato che risultino non in possesso dei requisiti prescritti o che non sottoscrivano il contratto individuale di lavoro nei termini fissati dal precedente art. 17, sono dichiarati esclusi dalla graduatoria di merito.** L'Amministrazione regionale provvederà all'assunzione a tempo indeterminato di altro aspirante che ha conseguito l'idoneità seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 20 – DIRITTO DI ACCESSO

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 21 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e al regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 e di cui ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro.

Art. 22 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che:

a) il titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nella persona del Dirigente della struttura organizzativa concorsi e incentivazione;

b) i dati conferiti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso (gestione della procedura concorsuale, assunzione in servizio, stipulazione e gestione del contratto di lavoro);

c) le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici; specifiche misure di sicurezza sono adottate per evitare usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;

d) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione;

e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale dell'Amministrazione responsabile dei procedimenti finalizzati all'espletamento del concorso, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro;
- i componenti della commissione esaminatrice;
- altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante (art. 39 del d.lgs. 196/2003);

f) parte dei dati conferiti verranno diffusi mediante la pubblicazione dell'elenco dei candidati idonei;

g) l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Art. 23 - INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della struttura organizzativa concorsi e incentivazione, **sito in Saint-Christophe, loc. Grand Chemin, 20**, **(strada comunale parallela alla S.S. 26 che collega la zona della Croix Noire all'autoporto di Pollein)** dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 14,00 (☎ 0165/274052 - 274053 - 274072); www.regione.vda.it; u-concorsi@regione.vda.it.

Saint-Christophe, lì 27 novembre 2012

IL DIRIGENTE
Lucia RAVAGLI CERONI

INDICAZIONE BIBLIOGRAFICA

La preparazione al concorso si fonda su testi di livello universitario. Per tutte le materie possono essere studiati, pertanto, i testi relativi ai corrispondenti esami universitari. **A titolo meramente esemplificativo,** si indicano i seguenti testi:

CONTABILITA' E FINANZA PUBBLICA

- G. VEGAS, *Il nuovo bilancio pubblico*, Bologna, Il Mulino, 2010.
- E. BRANDOLINI – S. ZAMBARDI, *La contabilità pubblica*, Padova, Cedam, 2010.
- A. MONORCHIO - L.G. MOTTURA, *Compendio di contabilità di Stato*, Bari, Cacucci, 2010 (esclusi: il cap. VIII, Le opere pubbliche e la finanza di progetto; il cap. IX, Il bilancio statale nei maggiori paesi europei; il cap. XI, I contratti della pubblica amministrazione).

DIRITTO AMMINISTRATIVO

- E. CASETTA, *Compendio di diritto amministrativo*, Milano, Giuffré, 2011 (escluso il cap. IX, Giustizia amministrativa).
- G. CORSO, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2008 (escluse la Sezione ottava della Parte seconda, La responsabilità della pubblica amministrazione, e la Parte terza, La giustizia amministrativa).
- S. CASSESE (a cura di), *Istituzioni di diritto amministrativo*, Milano, Giuffré, 2012 (esclusi i capitoli XI, La responsabilità, e XII, La giustizia).

DIRITTO PRIVATO

- F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, Padova, Cedam, 2010 (esclusi i capitoli dal XXIV in poi).
- L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2011 (esclusi i capp. XIII e XIV).
- V. ROPPO, *Diritto privato.Estratto*, Torino, Giappichelli, 2010.